

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I LAVORATORI ITALIANI PREPARANO IL CONGRESSO DELLA C.G.I.L.

Gli errori della Direzione FIAT minacciano il futuro dell'azienda

Le conclusioni di Roveda al Congresso di Livorno - Rieletti i dirigenti della FIOM: Roveda segretario generale, Pizzorno e Della Motta segretari nazionali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIVORNO, 5. - Il Congresso dei metallurghi ha chiuso stamane e i suoi lavori continueranno in questi giorni nel Comune di Livorno. Il nuovo Comitato Centrale della FIOM e degli 80 delegati che rappresentano la FIOM stessa al Congresso nazionale della CGIL. Nel corso dell'ultima seduta, il Comitato Centrale ha riconfermato nella carica la Segreteria uscente, la quale risulta così composta: segretario generale, Amino Pizzorno e Giuseppe Della Motta, segretari nazionali.

E' stata così riconfermata la piena fiducia dei lavoratori in questi valorosi dirigenti del movimento operaio italiano. Il saluto affettuoso tributato dai congressisti alla nuova segreteria, ed in modo particolare al compagno Roveda, ha confermato come la decisione ri-

CONDENNESSE APPENNO AI LORO DESIDERI

Prima della elezione, il compagno Roveda, nel concludere le discussioni, aveva sottolineato gli interventi dei vari delegati. Alcuni punti meritano di essere ripresi per le prospettive che aprono al lavoro metalmeccanico. La nazionalizzazione della FIAT, come è stato fatto al Congresso - ha detto Roveda - dimostra la maturità di questa categoria. Ma porre un problema non vuol dire risolverlo. Occorre ora che essa sia discussa nelle fabbriche, e che parli da ogni stabilimento una unità nazionale ed effettiva nazionalizzazione delle industrie siderurgiche e meccaniche a partecipazione statale, come mezzo per preservare dallo spreco una parte notevole dell'industria nazionale e come base per lo sviluppo di tutta l'attività eco-

nomica del Paese.

Altro argomento toccato da Roveda è stata la prossima convocazione che in questo Congresso si discuterà la nazionalizzazione di aziende, come è stato fatto al Congresso - ha detto Roveda - dimostra la maturità di questa categoria. Ma porre un problema non vuol dire risolverlo. Occorre ora che essa sia discussa nelle fabbriche, e che parli da ogni stabilimento una unità nazionale ed effettiva nazionalizzazione delle industrie siderurgiche e meccaniche a partecipazione statale, come mezzo per preservare dallo spreco una parte notevole dell'industria nazionale e come base per lo sviluppo di tutta l'attività eco-

DENUNGIATO AL CONGRESSO DELLA F.I.A.I.S.A.

Aumentati di 10 miliardi i profitti degli zuccherieri

I lavoratori occupati diminuiti di duemila unità - In Italia si consuma un terzo dello zucchero della Cecoslovacchia

BOLOGNA, 5. -

Oggi con un intervento di Giovanni Parodi dell'esecutivo della CGIL, si è concluso il Congresso nazionale della F.I.A.I.S.A. (Federazione italiana addetti industria zaccarifica e alcool) che si è aperto lunedì nel salone dell'università popolare "non la relazione del segretario responsabile del sindacato Gino Boscherini. Sia la relazione che gli interventi dei delegati, hanno posto al centro del dibattito due problemi fondamentali: la nazionalizzazione dei grandi monopoli e l'elevamento del tenore di vita della categoria e dei lavoratori in genere.

ra esclusivamente ad accrescere i profitti che, in cifra tonda, equivalgono a due volte e mezzo l'incidenza del colosso della F.I.A.I.S.A.

Nei documenti risolutivi approvati dal Congresso sono contenute le affermazioni programmatiche e di azione che regolano l'attività futura dell'organizzazione. La mozione indica a tutti i metallurgici italiani "l'esplicita e categorica volontà di ogni utilizzatore della siderurgia italiana e vogliono lasciare alla nostra industria meccanica esclusivamente i compiti di montaggio e di riparazione.

A questo proposito il Congresso ha messo in evidenza il fatto che i lavoratori impiegati in questo settore sono diminuiti in quattro anni della produzione è notevolmente aumentata e i profitti hanno registrato un incremento di quasi dieci miliardi.

GIANNI ROCCA

Allarme in Puglia per le monovre USA

Assemblee in Romagna e nel Veneto contro le basi aeree atlantiche - Adesioni al Convegno di Verona

Con approvazione sempre più viva

le popolazioni delle città portuali della Puglia assistono allo svolgimento delle manovre belliche «Fasso lungo», attualmente in corso nelle acque del Mediterraneo. Marinai greci, turchi, americani e inglesi scorrono le coste della regione pugliese. In Puglia, come in altre parti del paese, si sta organizzando una opposizione attiva alle basi aeree americane in Puglia. In Romagna e nel Veneto si stanno svolgendo assemblee di popolo per discutere e prendere iniziative di opposizione alle basi aeree americane. Il Convegno di Verona, organizzato dall'Assemblea di Popolo, si è svolto sabato scorso.

studiare un collegamento e una intesa nella lotta contro la stessa minaccia.

In Puglia, come in altre parti del paese, si sta organizzando una opposizione attiva alle basi aeree americane. In Romagna e nel Veneto si stanno svolgendo assemblee di popolo per discutere e prendere iniziative di opposizione alle basi aeree americane. Il Convegno di Verona, organizzato dall'Assemblea di Popolo, si è svolto sabato scorso.

MOVIMENTATO INIZIO DEL PROCESSO DI REIMS

La moglie assassina di Chevallier messa a confronto con l'amante del marito

Clamorosi incidenti in aula durante l'interrogatorio della Perreau - Il resoconto del delitto - «Ho tirato a casaccio»

REIMS, 5. -

Yvonne Rousseau, la moglie tradita che il 12 agosto 1951 uccise con cinque colpi di pistola il marito Pierre Chevallier, sottosegretario da 24 ore del gabinetto Pleven, e Jeanette Perreau, la giovane amante dell'uomo politico, si sono trovate di fronte oggi alla prima udienza del processo Reims.

La prima, pallida e disfatata tra i gendarmi e sotto i lampi dei spotlights, si è aggrappata spasmodicamente alla balaustrata scoprendo nell'aula la seconda, Jeanette Perreau, cui presenza in aula ha suscitato vivaci incidenti, era accompagnata dal marito. Estante, imbellettata, ella recava un cappellino verde su una folta chioma bionda.

TRIBUNALE OSSERVA CHE IL SIGNOR PERREAU AVEVA AVUTO UN ALTRO AMANTE E CHE LA FATE PROPOSTO IL PERREAU EBBE A DIRE: «IL PRIMO MI DISGUSTAVA»

Il Tribunale osserva che il signor Perreau aveva avuto un altro amante e che la fate proposta il Perreau ebbe a dire: «Il primo mi disgustava». Yvonne Rousseau, sottosegretario da 24 ore del gabinetto Pleven, e Jeanette Perreau, la giovane amante dell'uomo politico, si sono trovate di fronte oggi alla prima udienza del processo Reims.

La prima, pallida e disfatata tra i gendarmi e sotto i lampi dei spotlights, si è aggrappata spasmodicamente alla balaustrata scoprendo nell'aula la seconda, Jeanette Perreau, cui presenza in aula ha suscitato vivaci incidenti, era accompagnata dal marito. Estante, imbellettata, ella recava un cappellino verde su una folta chioma bionda.

PICCOLA PUBBLICITA'

SMART!
ESCLUSIVA
Dove si trova la vita
50c

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 13

2) APPROFITATE Grandissima stoffa mobili tutto stile. Cantù e produzione locale. Pieno di colori. Bassina (coll. 121.123). Richiede opuscolo illustrato. 4311

3) ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti concave. A. M. Cortina. Via Postmaggiore, 51 (Tel. 153). Richiede opuscolo illustrato. 4311

4) COPERTONI IMPERMEABILI autocarri, camion, trattori, moto, ciclomotori, scooter, moto, vespa. 50x51, 60x61, 60x71, 60x81, 60x91, 60x101, 60x111, 60x121, 60x131, 60x141, 60x151, 60x161, 60x171, 60x181, 60x191, 60x201. 4311

5) OCCASIONI L. 13

6) SINGOLA - SINGOLA rete, cuscini, cuscini, cuscini. Rete, 24 (P. Firma).

CLAMOROSO INCIDENTE AL CONGRESSO DI ZAGABRIA

Un alto gerarca titista denuncia un ministro come amante della moglie

Pandemonio nella sala - Il gerarca trascinato via mentre la musica intona marce militari - Il dittatore Tito definisce l'accusatore rinnegato e controrivoluzionario

TRIESTE, 5. -

Un clamoroso incidente si è verificato oggi al congresso del PC jugoslavo, in corso a Zagabria. Un alto gerarca titista ha accusato il primo ministro serbo di aver rubato la moglie.

L'accusa di Giuric a Stambolic, un alto gerarca titista, è stata respinta dal presidente del Comitato Centrale del partito, suscitando un pandemonio nella sala.

Il Giuric, esasperato, prometteva allora in uno scatto di collera. Evidentemente, egli affermava -

Il Giuric, esasperato, prometteva allora in uno scatto di collera. Evidentemente, egli affermava - «Ho rubato la moglie di Stambolic».

L'accusa di Giuric a Stambolic, un alto gerarca titista, è stata respinta dal presidente del Comitato Centrale del partito, suscitando un pandemonio nella sala.

Scomparsi i 10 naufraghi della "Maria Antonietta"

Nessuna risposta ai colpi battuti sullo scafo Due grosse ondate travolsero la motonave

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRAPANI, 5. - Nessun segno di vita ha dato l'intero dello scafo capotondo della motonave "Maria Antonietta" dopo che per un periodo di due giorni è stato sottoposto ad un'inchiesta per questa accusa e per "altre". Peraltro, in seguito a tale inchiesta lo Stambolic era risultato colpevole di "altre" azioni "che gli avevano attirato una deplorazione del partito. Ma non chiedevano una punizione più severa."

Purtroppo finora nessuna notizia si è potuta raccogliere sull'equipaggio di dieci uomini

Purtroppo finora nessuna notizia si è potuta raccogliere sull'equipaggio di dieci uomini. Il naufragio è avvenuto di notte, nel golfo di Castelluzza, al largo di Trapani, da Marsala con Motobarche. L'ansiosa attesa dei salvatori, che avevano raggiunto il relitto dopo tre ore di navigazione a remi nonostante l'imperversare degli elementi, è rimasta senza risposta.

Domani i marmisti della Lucchesia scioperano per i 450 della "Henraux"

La crisi del marmo ampiamente dibattuta al convegno di Serravezza

LUCCA, 5. -

Venerdì prossimo i lavoratori del marmo di tutta la provincia di Lucca scenderanno in sciopero generale in appoggio agli eredi 450 cavatori della ditta Henraux, i quali da oltre due mesi occupano le cave per costringere i padroni ad applicare gli accordi.

Il prof. Salvatori ha letto al convegno di Serravezza

Il prof. Salvatori ha letto al convegno di Serravezza un rapporto sulla situazione della Lucchesia marmifera e dell'industria marmifera che questa industria portava alle popolazioni napane.

Richiesti due ergastoli e 97 anni per i Tassoli

BOLOGNA, 5. - Oggi, al processo che sta avendo luogo contro il gruppo di Tassoli, sono stati richiesti due ergastoli e 97 anni di reclusione per i due fratelli Tassoli.

Reazioni in Italia alle elezioni americane

(Continuazione dalla 1. pag.)

Io scorso anno a Roma esultando la civiltà cristiana della quale il mondo è a Roma debitrice ed assicurando che la sua opera sarà dedicata a garantire la pace nel mondo, questa cultura e questa religione possono essere assicurate». Dichiarazione, come si vede, esplicita e tra l'altro, di sapore clericale, che nessuno può dubitare che essa esprima una concezione del mondo, del punto di vista dell'azione cattolica e dei suoi circoli di estrema destra.

In netto contrasto con la dichiarazione di Gonnella è il commento nervoso di Saragat (da qualche tempo Saragat e Gonnella sono in disaccordo, oltre che sul candidato democratico - ha dichiarato il segretario del PSDI - è un grave colpo per la politica di solidarietà internazionale).

Oscura vicenda d'un ragazzo narcotizzato con sigarette

TORINO, 5. - Un giovane, il l'Esposito, è scomparso da una stanza di Torino 3 settimane fa. Secondo quanto egli stesso ha dichiarato, il protagonista di una quanto mai misteriosa avventura.

Il Cavagnero era scomparso una sera, durante la sua permanenza a Torino. Le sue tracce si fermavano alla stazione di Porta Nuova e neppure la polizia, per tante ricerche, riuscì a rintracciarlo.

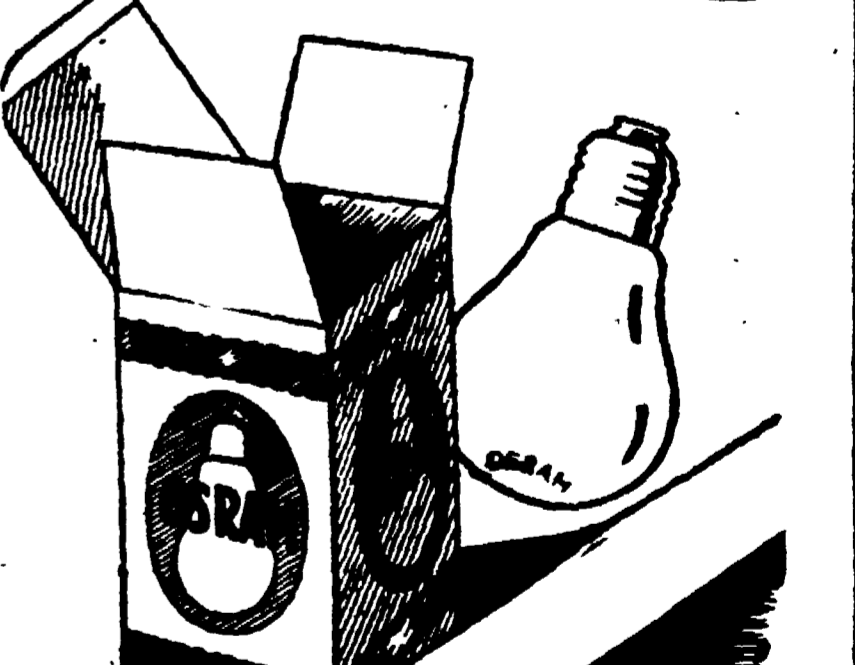
Improvvisamente, tre giorni o sono, il ragazzo venne ritrovato da due militi della polizia ferroviaria alla stazione di Taranto. Ritornò in uno stato pietoso, il Cavagnero non riusciva più neppure a rispondere alle domande degli agenti e si limitava a ripetere che doveva ritornare a Torino.

Riportato nella nostra città e interrogato, dichiarò di essere stato narcotizzato con sigarette.

OSRAM

OSRAM
LA LAMPADA DI FAMA MONDIALE

Signore! Non attendete domani! Acquistate subito! PIRELLI DI MERLINO STAMPA



OSRAM
LA LAMPADA DI FAMA MONDIALE

Le lampadine Osram, grazie alla perfezione raggiunta attraverso continui studi, ricerche ed esperienze in laboratori specializzati, sono garanzia di lunga durata ed economia.

OSRAM
LA LAMPADA DI FAMA MONDIALE